



REGIONE TOSCANA - POR CreO FESR 2014-2020

ASSE 6

Asse Urbano

Dott.sa Maria SARGENTINI, Direttore Generale Governo del Territorio



Strategia di Intervento dell'Asse Urbano

La dimensione urbana

La politica di coesione, la cornice entro la quale si collocano le politiche regionali per i fondi strutturali, si pone come obiettivo strategico quello di perseguire uno **sviluppo urbano sostenibile** attraverso un approccio integrato e multisettoriale

L'art. 7 del Reg. UE n. 1301/2013 stabilisce infatti che *“il FESR sostiene [...] lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane”*.

Le aree urbane sono luogo centrale della competitività regionale ma al contempo vi si concentrano fenomeni di criticità sociale, economica e ambientale. Pertanto, uno sviluppo urbano sostenibile è conseguibile mediante un approccio integrato, che coinvolga i molteplici aspetti della dimensione urbana (ambientali, sociali, culturali, economici).

Il POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana approvato con DGR 1023/2014 si propone di identificare e sperimentare nuove soluzioni in ambito urbano, che affrontino le questioni socio-economiche, ambientali e territoriali.

Strategia di Intervento dell'Asse Urbano

Le scelte programmatiche che caratterizzano l'Asse Urbano del POR FESR 2014-2020, anche in coerenza con la nuova legge regionale per il governo del territorio (LR 65/2014) sono volte a favorire l'inclusione e la coesione sociale, tramite la valorizzazione della struttura insediativa regionale, promuovendo uno **sviluppo urbano equilibrato** da attuare attraverso una serie di interventi integrati in contesti urbani definiti.

Gli interventi

- Si intendono attivare interventi integrati finalizzati alla realizzazione ed al recupero di edifici per servizi socio-assistenziali, per attività di carattere educativo, di animazione sociale, di sostegno alla nuova imprenditorialità, di fruizione del patrimonio culturale.
- Sono inoltre promossi interventi di contesto a favore del miglioramento dell'efficienza energetica e di un utilizzo maggiore del trasporto pubblico e/o sistemi di mobilità alternativa.

Le risorse

Il Programma Operativo della Regione Toscana assegna complessivamente all'Asse Urbano risorse pari a **46.135.710,00 €**.

Territori eligibili

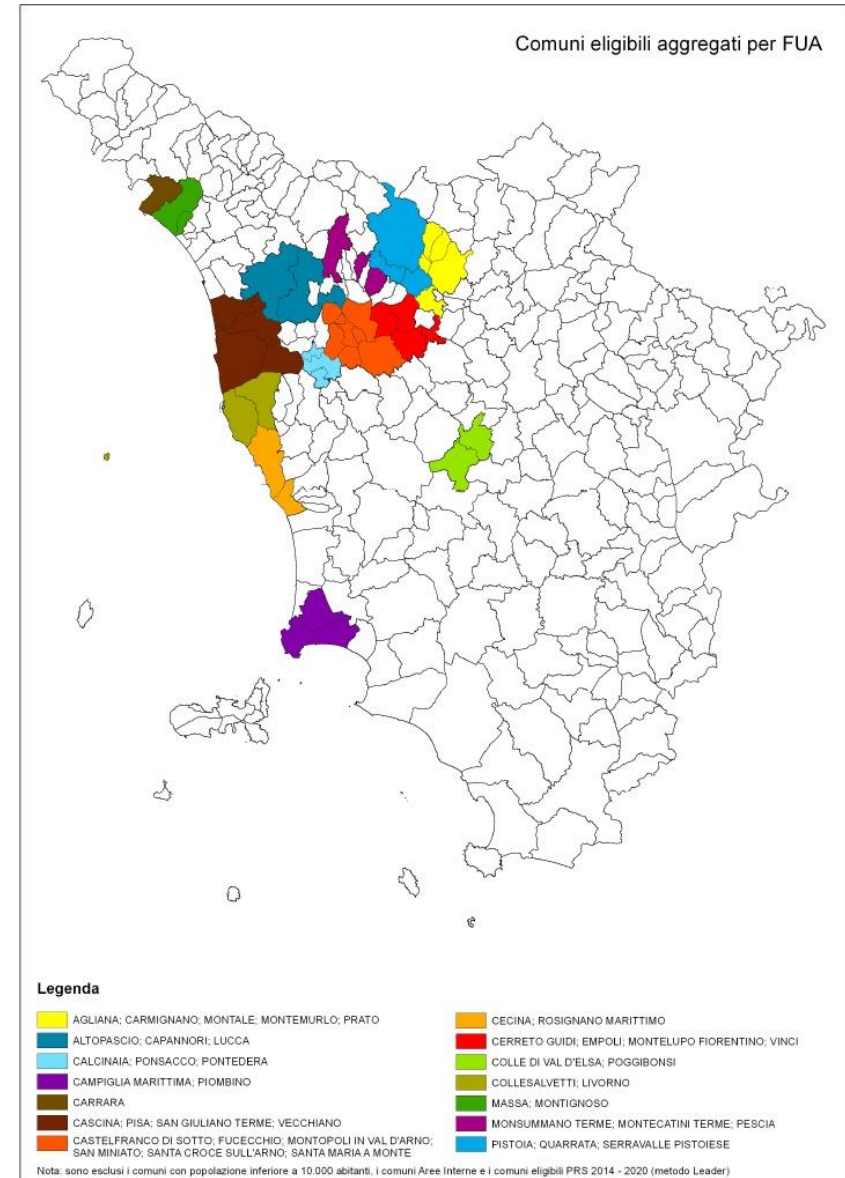
Concentrazione territoriale degli interventi finanziabili

Il POR, in linea con i principi comunitari di concentrazione territoriale, adotta **specifici criteri per l'individuazione delle aree di intervento**. L'identificazione e la selezione delle aree urbane ai fini dell'applicazione delle strategie territoriali del POR sono basate su un'analisi e classificazione territoriale condotta da IRPET.

- Sono state selezionate **Aree Funzionali Urbane (FUA)** caratterizzate da condizioni di disagio socio-economico e di criticità ambientale superiori alla media regionale, e gli ambiti territoriali eligibili in cui concentrare prioritariamente gli interventi finanziabili.

- Tali ambiti comprendono i **42 Comuni ricadenti nelle 14 FUA** individuate di: Montecatini Terme, Poggibonsi, Massa, Santa Croce sull'Arno, Prato, Carrara, Livorno, Piombino, Cecina, Pontedera, Lucca, Pistoia, Pisa, Empoli (DGR 57/2015).

- Sono invece esclusi i Comuni che all'interno delle FUA registrano una popolazione inferiore a 10.000 abitanti, i Comuni periferici e ultraperiferici interessati dalla SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) ed i Comuni interessati dagli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Asse Leader.



I Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.)

Nell'ambito del POR FESR 2014-2020 la strategia dell'Asse Urbano è perseguita attraverso i Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.), che rappresentano un **insieme coordinato ed integrato di azioni** finalizzate alla risoluzione di problematiche di ordine sociale, economico e ambientale in ambito urbano

Il Progetto di innovazione urbana (PIU) deve contenere **operazioni**:

- **prevalentemente di carattere sociale** capaci di generare effetti positivi anche a livello occupazionale (Obiettivo Tematico 9) dirette a incrementare la disponibilità di servizi sociali e sanitari per categorie fragili nonché a migliorare l'inclusione sociale;
- **affidenti le tematiche ambientali** (Obiettivo Tematico 4), volte a conseguire l'eco-efficienza del patrimonio edilizio pubblico, ridurre i consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica e migliorare la mobilità urbana.

Il PIU deve localizzarsi all'interno di **ambiti urbani definiti e circoscritti** dove sia garantita contiguità spaziale e la connessione funzionale degli interventi.

L'individuazione dell'area di riferimento e la localizzazione delle operazioni deve essere sostenuta da una analisi di dettaglio che dimostri l'effettiva presenza dei **fenomeni di disagio socio-economico e di criticità ambientale** su cui si basano i criteri di selezione delle aree eligibili e che ne giustifichi la perimetrazione proposta.

Linee di Azione coinvolte nella realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana

Gli interventi finanziabili dovranno realizzarsi in modo integrato e sinergico sulle seguenti Linee di Azione del POR FESR 2014-2020 e potranno riguardare le tipologie di seguito riportate a titolo esemplificativo :

Azione 9.3.1: **Servizi socio-educativi**

- Nidi di infanzia.
- Riqualificazione e ristrutturazione con criteri di edilizia sostenibile, materiali ecocompatibili, messa in sicurezza degli immobili, adeguamento alla normativa vigente per sicurezza, igiene ed agibilità con riferimento ad impianti elettrici, termici, idrosanitari e antincendio.

Azione 9.3.5: **Servizi socio-sanitari**

- Residenze sociosanitarie e centri diurni per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia.
- Co-housing o gruppi appartamento sperimentando modalità innovative di coinvolgimento dell'utenza in processi e stili di vita non convenzionali (cohousing, condomini solidali).
- Strutture per il "dopo di noi" per persone disabili.
- Elementi di innovazione tecnologica ed ICT, con particolare riferimento alle soluzioni domotiche per migliorare la qualità della vita di persone con limitazioni nell'autonomia.

Linee di Azione coinvolte nella realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana

- **Funzioni sociali:**

spazi aggregativi e spazi polivalenti, sportelli informativi socio-sanitari, centri di mediazione ed integrazione culturale, negozi di vicinato e piccoli centri commerciali naturali, acquisto e predisposizione in sicurezza di strutture mobili o semimobili per di eventi di animazione sociale, riqualificazione degli spazi aperti e del relativo arredo urbano.

Azione 9.6.6: **Recupero funzionale**

- **Funzioni sportive (piccole infrastrutture di quartiere):**

aree e spazi verdi realizzati e riqualificati per attività sportive e motorie collettive, per percorsi vita, per la realizzazione di strutture immobiliari per attività organizzative funzionali all'incontro di comunità.

- **Funzioni di animazione sociale e partecipazione collettiva (luoghi della cultura e dello spettacolo):**

sistemi innovativi di valorizzazione di beni e servizi relativi a luoghi della cultura e dello spettacolo, con miglioramento della fruizione dei servizi di rete, con forme di fruizione *barrier-free*, con adeguamento delle infrastrutture agli standard di sicurezza, con incremento della dotazione dei patrimoni dei luoghi di cultura.



Linee di Azione coinvolte nella realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana

Azione 4.1.1: **Eco-efficienza e riduzione dei consumi**

- Ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici pubblici, con i principi dell'edilizia sostenibile
- Installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti (domotica) anche attraverso l'impiego di mix tecnologici
- Interventi di sostituzione degli impianti di climatizzazione con impianti a basso consumo anche attraverso l'integrazione con le fonti energetiche rinnovabili termiche quali solare, aerotermica, geotermica, idrotermica

Linee di Azione coinvolte nella realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana

Azione 4.1.3: **Illuminazione pubblica intelligente**

- Sostituzione delle sorgenti luminose con sistemi improntati al risparmio energetico
- Installazione di sistemi automatici di regolazione quali accensione e spegnimento dei punti luce (sensori di luminosità), sistemi di telecontrollo e telegestione
- Installazione di lampioni intelligenti equipaggiati con sensori che garantiscano alcuni servizi come: la videosorveglianza, la comunicazione wi-fi urbano, pannelli a messaggio variabile, ricarica per veicoli elettrici, monitoraggio del traffico, della qualità dell'aria e delle condizioni meteorologiche, gestione di parcheggi, gestione chiamate di emergenza



Linee di Azione coinvolte nella realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana

- Aree di interscambio tra diverse modalità di spostamento e loro attrezzature, con particolare riferimento alle ciclostazioni ed ai raccordi funzionali di percorsi ciclabili, alle aree di sosta ed ai servizi accessori, nonché alla fruibilità di tali aree mediante dotazioni di sistemi elettronici di bigliettazione
- Creazione di percorsi e corsie preferenziali per il transito dei mezzi pubblici, che tengano conto anche della mobilità ciclopedonale e della mobilità su due ruote a motore, in interconnessione con opere funzionali di pedonalizzazione, moderazione del traffico, zone 30
- Sistema di gestione della rete semaforica e dei flussi di traffico che favorisca la priorità del passaggio dei mezzi pubblici e di emergenza; gestione integrata delle zone a traffico limitato attraverso dispositivi e dissuasori per il controllo degli accessi

Azione 4.6.1:

Mobilità sostenibile - Asse urbano



Realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana

Considerate le risorse disponibili (pari a 46.135.710,00 €), in un'ottica di concentrazione, saranno finanziati un numero massimo di **8 Progetti di Innovazione Urbana (PIU)**, ciascuno dei quali dovrà articolarsi su operazioni afferenti a più linee di azione, con finalità prevalentemente sociale.

Per la realizzazione dei PIU sono previste le seguenti fasi procedurali:

CANDIDATURA

A seguito di un Avviso per la manifestazione di interesse i Comuni eligibili potranno candidarsi proponendo un Progetto di Innovazione Urbana, che sarà costituito da operazioni afferenti a più Linee di Intervento coinvolte nell'Asse Urbano. I progetti presentati dovranno essere accompagnati da **studi di fattibilità tecnica e gestionale** finalizzati a dimostrarne la sostenibilità e ad accompagnarne la progettazione.

FASE DI VALUTAZIONE AMMISSIBILITA' E INDIVIDUAZIONE AUTORITA' URBANE

La valutazione delle proposte sarà effettuata secondo due ordini di valutazione:

1. **Ammissibilità formale e coerenza dei contenuti tecnici** del PIU con la strategia dell'Asse urbano
2. **Affidabilità del Proponente per l'individuazione delle AU**: esperienza e performance pregressa nella realizzazione di interventi e nella certificazione delle spese ovvero effettiva rispondenza della *governance* locale e della struttura organizzativa agli obblighi imposti dal regolamento.

Sulla base di tale valutazioni, saranno individuate le **proposte ammissibili**, con il budget da assegnare alla singola candidatura e le **Autorità urbane** di riferimento.

Realizzazione dei Progetti di Innovazione Urbana

CO-PROGETTAZIONE

L'Autorità urbana, costituita da uno o più comuni interessati, svolgerà i compiti relativi alla selezione delle operazioni (art. 7.4 Reg. 1301/2013) nell'ambito del proprio PIU, previa condivisione dei criteri di selezione con l'Amministrazione titolare del Programma RT secondo un'impostazione di co-progettazione.

La **valutazione delle singole operazioni** del PIU sarà effettuata durante tale fase sui progetti preliminari delle singole operazioni.

A seguito della progettazione definitiva degli interventi, con i Comuni beneficiari verrà sottoscritto un **Accordo di programma**, contenente:

- obbligazioni rispetto all'approvazione del progetto esecutivo dei singoli interventi, ai tempi di realizzazione degli interventi e alle eventuali condizionalità scaturite dalla fase istruttoria e di selezione;
- attivazione di premialità e sanzioni connesse all'avanzamento procedurale;
- obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio come condizione per la liquidazione della spesa rendicontata;
- modalità di intervento sostitutivo da attivare in caso di evidenti e irrecuperabili ritardi nella realizzazione.



Grazie per l'attenzione

- Per approfondimenti e aggiornamenti consultare:
<http://www.regione.toscana.it/creo>
- Per eventuali informazioni scrivere a:
asse.urbano@regione.toscana.it